Delibera Consiglio di Amministrazione

P.V. 42 del 31/07/2018

Prot. n. 4297 del 06 agosto 2018

Oggetto: presa d'atto dell'accordo di rateizzazione proposta, in materia di recupero fondi Cipe ex lege 388/200, dal Comune di Castiglione Olona e delega al Presidente per la firma.

L'anno 2018 (duemiladiciotto), il giorno 31 (trentuno) del mese di luglio, alle ore 18.00, nella sede dell'Ufficio d'Ambito, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

Presenti:

Ercole Ielmini Presidente

Fabrizio Caprioli

Carmine Gorrasi

Graziano Maffioli

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

Richiamate le seguenti norme:

- D.Lgs 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in materia ambientale";
- legge regionale 26/2003 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388 (Legge finanziaria per il 2001) ed in particolare gli articoli 141, comma 4, e 144, comma 17, relativi a un programma stralcio di interventi urgenti per l'adempimento degli obblighi comunitari in materia di fognatura, collettamento e depurazione;

Richiamate le seguenti deliberazioni del CdA:

- P.V. 37 del 4 dicembre 2009 del Consorzio ATO avente ad oggetto: "Ricognizione della situazione sugli "accantonamenti Cipe ex lege 388/2000". Valutazioni in merito"
- P.V. 13 del 26/09/2011, avente ad oggetto: "applicazione della direttiva 91/27/CEE concernete il trattamento delle acque reflue urbane- infrazione 2009/2034 - stralcio programma degli interventi fognatura e depurazione a breve termine", con cui si deliberava di procedere alla verifica e al richiamo dei fondi accantonati presso i bilanci comunali ai sensi della legge 388/2000;

- P.V. 5 del 22/02/2012 avente oggetto: “illustrazione relativa alla ricognizione degli “accantonamenti CIPE ex l. 388/2000”. Valutazioni in merito al richiamo”.

- P.V. 20 del 10/06/2013 avente oggetto: “accantonamenti CIPE ex lege 388/2000”. Indirizzi relativi al richiamo”.
- P.V. 23 del 01/08/2013 avente oggetto:" accantonamenti CIPE ex lege 388/2000 – valutazione criticità."
- P.V. 17 del 19/5/2014 avente oggetto: “accantonamenti CIPE: aggiornamento sulle riscossioni e modalità di intervento verso i comuni inadempienti”;
- P.V. 8 del 16/02/2015, avente ad oggetto: “accantonamenti CIPE: aggiornamento sulle riscossioni ed ulteriore modalità di intervento verso i Comuni inadempienti”;
- P.V. 60 del 02/12/2016, avente ad oggetto: " rendicontazione attuale degli accantonamenti ex Cipe";
- P.V. 64 del 12/12/2016, avente ad oggetto: " accantonamenti Cipe: valutazione azioni da intraprendere";

- Le deliberazioni del CdA tutte, aventi ad oggetto le definizione – e la sottoscrizione - degli accordi tra l’Ufficio d’Ambito di Varese e i rispettivi Comuni e/o società responsabili dei depuratori, in merito ad interventi in infrazione europea o su infrastrutture, depuratori, reti fognarie, meglio citate nella relazione tecnica di cui al punto seguente: P.V. 23 del 10/06/2014 (Golasecca – impianti di depurazione di Bizzorra e Persualdo), P.V. 43 del 24/11/2014 (Golasecca - impianti di depurazione di Bizzorra e Persualdo - varianti in corso d'opera ex art.132 del D.Lgs 163/06), P.V. 35 del 11/09/2014 (Gazzada Schianno), P.V. 36 del 11/09/2014 (Società Verbano spa), P.V. 27 del 22/04/2015 (Società Verbano Spa), P.V. 28 del 22/04/2015 (Comune di Brebbia e l'ente attuatore Società Verbano Spa), P.V. 29 del 22/04/2015 (Società Olona S.p.A), P.V. 58 del 16/11/2015 (Comune di Sesto Calende).

- la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 2 del 22/01/2016 avente oggetto:"servizio idrico integrato dell'ato di Varese - atto di indirizzo e principali obiettivi per il periodo 2016/2017";

- la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 7 del 18/01/2017 avente oggetto:"servizio idrico integrato: atto di indirizzo e principali obiettivi per il 2017";

- la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 65 del 30/11/2017 avente oggetto:"servizio idrico integrato nell'ambito ottimale della provincia di Varese - atto di indirizzo e rimodulazione tempistiche;

Richiamate inoltre le seguenti deliberazioni in materia di piano d’ambito e di infrazioni europee, al cui finanziamento sono destinati gli importi riscossi dall’Ufficio d’Ambito di Varese a titolo di accantonamenti CIPE:

- P.V. 20 del 18/04/2014 del Commissario Straordinario della Provincia di Varese, con cui è stato approvato il Piano d'Ambito, comprensivo del Piano Stralcio, contenente gli interventi prioritari da realizzare con gli accantonamenti CIPE;
- P.V.14 del 12/05/2014 del Cda avente ad oggetto: infrazioni europee aggiornate;
- P.V. 21 del 10/06/2014 del Cda (“aggiornamento infrazioni europee”), con cui si è preso atto degli aggiornamenti riferiti agli interventi nei Comuni di Cadrezzate, Gazzada Schianno e Golasecca, inseriti da Regione Lombardia nel monitoraggio Sistema Sire, e riguardanti le ulteriori situazioni di pre-contenzioso rispetto a quelle già ricomprese nel "Piano Stralcio" quale parte integrante del Piano d'Ambito;

- P.V.22 del 10/06/2014 del Cda avente oggetto: piano stralcio: analisi progettazioni relative ad agglomerati in infrazione europea da finanziare con accantonamenti CIPE già in cassa;
- P.V. 34 del 30 Luglio 2014 del Commissario Straordinario avente oggetto: aggiornamento delle procedure di infrazione ai sensi della Direttiva Europea 91/271/CEE e conseguente aggiornamento del Piano Stralcio approvato con Delibera del Commissario Provinciale PV 20 del 18 aprile;
-

Considerato che gli accantonamenti indicati in oggetto sono finalizzati per le infrastrutture idriche contenute nei "Piani stralcio" che prevedevano interventi indispensabili per l'adempimento degli obblighi comunitari in materia di fognatura, collettamento e depurazione, ossia una pianificazione funzionale per l'adeguamento dell'ambito territoriale alle direttive Europee 91/271 e 91/676 CEE;

Richiamata la deliberazione n. 10 del 19/04/2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad approvare una bozza di accordo relativo alla rateizzazione delle somme debitorie in capo ai Comuni/Società di Gestione;
Vista l'imminente azione amministrativa da intraprendere ai fini della contestualizzazione delle situazioni pendenti;
Considerata la normativa di riferimento contenuta nell'art. 141, comma 4, e nell'art. 144, comma 17, della L. n. 388/2000 (Finanziaria 2001) che rimette alla competenza provinciale la predisposizione e l'attuazione del programma di interventi definiti urgenti e a stralcio. Gli accantonamenti servono dunque a finanziare tali interventi;
Visto che:

- in attuazione della normativa poc'anzi richiamata, con delibera n. 23/2001 il CIPE ha fornito degli indirizzi sull'utilizzo delle risorse destinate ai Piani Stralcio, precisando tra l'altro che le risorse individuate per l'attuazione di questi programmi sono poste a disposizione dell'Autorità d'ambito/Provincia;

- con la delibera CIPE 93/2001 è stata approvata la possibilità di applicare un aumento delle tariffe fognatura per il quinquennio 2001-2005 fino al 20%, finalizzato a finanziare i suddetti Piani Stralcio;

Considerato che la delibera CIPE n. 52 del 2001 prevedeva per il parziale finanziamento dei programmi stralcio del Piano d'Ambito di cui all'art. 141 della legge 388/2000, un aumento cumulato delle tariffe di fognatura e depurazione fino alla misura massima del 20% (con limite annuale massimo nella misura del 5%). La Provincia di Varese allora approvò con proprie deliberazioni i seguenti aumenti:

- P.V. 492 del 27/11/2001 un aumento tariffario del 5% per l'anno 2002;
- P.V. 333 del 24/09/2003 un incremento tariffario del 10% per l'anno 2003;
- P.V. 236 del 15/06/2004 un incremento tariffario del 15% a decorrere dall'anno 2004 e sino al 2012 fino all'approvazione del Piano d'Ambito *in itinere*.

Assodato che:

- gli aumenti delle tariffe vengono riscossi dai gestori (o dai Comuni in caso di gestioni in economia) e devono essere messi a disposizione degli enti attuatori dei Piani Stralcio;

- le somme in questione sono state quindi applicate dai Comuni in bollettazione, nei confronti dell'utenza, a titolo di maggiorazione solo su fognatura e depurazione, e i Comuni sono tenuti a trattenere ed accantonare, nei propri residui di bilancio, in appositi capitoli, le relative somme via via riscosse nei diversi anni, per poi riversarle all'ATO.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di dover procedere in tale modalità, prima di dare corso ad eventuali azioni giudiziali e nella più ampia ottica di collaborazione.

Richiamato il proprio precedente atto di diffida prot. 1962 del 04/04/2018, ove si è provveduto a richiedere allo spettabile Comune di dimostrare il proprio impegno a rateizzare l'importo dovuto con scadenza massima prevista entro il dicembre 2018, il proprio impegno scritto attraverso l'approvazione di apposito accordo;

Richiamata inoltre la propria nota prot. 5054 del 08 novembre 2017, ove si è provveduto a richiedere allo spettabile Comune di dimostrare il proprio impegno a rateizzare l'importo dovuto con scadenza massima prevista entro il dicembre 2018,.allegando l'accordo di rateizzazione.

Richiamato l'accordo del Comune di Castiglione Olona, approvato con deliberazione della Giunta comunale n.58 G.C. del 15/05/2018,e pervenuto in data 17 luglio prot. Ato 3855 (Allegato A alla presente) ;

Visto il seguente parere espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs 267/2000, così come sostituito dall'art. 3 del D.L. 174 del 10/10/2012:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

1) di approvare la bozza di accordo di rateizzazione, allegata a parte integrante e sostanziale alla presente -Allegato -A-, tra l'Ufficio d'Ambito di Varese e il comune di Castiglione Olona relativo alla richiesta di rateizzazione della somma dovuta;
2) di delegare il Presidente dell'Ufficio d'Ambito alla firma dell'accordo di cui al punto 1);
3) di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art.49 comma 1 D.Lgs. 267/2000 così come modificato dall'articolo 3 del Decreto Legge 174/2012;
4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale, che letto e approvato, viene come appresso sottoscritto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli

IL PRESIDENTE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Sig. Ercole Ielmini

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia di Varese per 15 gg. consecutivi il 08 agosto 2018

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal 08/08/2018 al 23/08/2018
senza alcuna opposizione o richiesta

Varese, _____

IL VICE SEGRETARIO
Dott.ssa Daniela Giraldo

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA
[x] Immediatamente eseguibile

Varese, 31/07/2018

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli

ACCORDO DI RATEIZZAZIONE

TRA

L'**Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese**, con sede in Varese, Piazza Libertà n. 1, in persona del Presidente Sig. Ercole Ielmini (di seguito, "**ATO Varese**");

E

il **Comune di Castiglione Olona**, P.IVA 00309450120, con sede in Castiglione Olona, Via Cardinal Branda n. 8, in persona del Sindaco, Avv. Emanuele Poretti, nel seguito congiuntamente individuati come le "**Parti**",

premesso che

- Gli artt. 141, comma 4, e 144, comma 17, della L. n. 388/2000 (Finanziaria 2001) rimettono alla competenza provinciale la predisposizione e l'attuazione del programma di interventi definiti urgenti e a stralcio;
- in attuazione della normativa poc'anzi richiamata, con delibera n. 23/2001, il CIPE ha fornito degli indirizzi sull'utilizzo delle risorse destinate ai Piani Stralcio, precisando tra l'altro che le risorse individuate per l'attuazione di questi programmi sono poste a disposizione dell'Autorità d'ambito/Provincia;
- con la delibera CIPE 93/2001 è stato approvata la possibilità di applicare un aumento delle tariffe fognatura per il quinquennio 2001-2005 fino al 20%, finalizzato a finanziare i suddetti Piani Stralcio;
- tali aumenti delle tariffe vengono riscossi dai gestori (o dai Comuni in caso di gestioni in economia) e devono essere messi a disposizione degli enti attuatori dei Piani Stralcio;
- le somme in questione sono state quindi applicate dai Comuni in bollettazione, nei confronti dell'utenza, a titolo di maggiorazione solo su fognatura e depurazione, e i Comuni sono tenuti a trattenere ed accantonare, nei propri residui di bilancio, in appositi capitoli, le relative somme via via riscosse nei diversi anni, per poi riversarle all'ATO;
- sulla base dei dati in possesso di ATO Varese, il Comune di Castiglione Olona risulterebbe ad oggi debitore di un importo pari ad €. 172.242,97=;
- al Comune di Castiglione Olona risulterebbe dovuto, per le annualità 2002-2012, un importo totale di €. 141.731,02=;
- al fine di consentire al Comune di rateizzare gli importi dovuti ad ATO Varese ed evitare un contenzioso tra Amministrazioni ed in attesa delle opportune verifiche circa l'esatto importo dovuto, le Parti hanno ritenuto di procedere con la sottoscrizione del presente accordo, il cui schema è già stato approvato con delibera del C.d.A. di ATO n. 10 del 19/04/2017;

*** *** ****

Tutto ciò premesso, quale parte integrante ed essenziale della presente, le Parti intendono accordarsi per il versamento di quanto dovuto dal Comune di Castiglione Olona alle seguenti condizioni:

1) Il Comune di Castiglione Olona dichiara di aver accantonato, per le ragioni indicate in premessa, la somma totale di €. 141.731,02= per le annualità dal 2002 al 2012;

2) Richiamato quanto in premessa, il Comune si impegna e si obbliga, in attesa delle opportune verifiche circa l'esatto importo dovuto, a versare ad ATO Varese la somma complessiva di €. 172.242,97=.

3) La predetta somma verrà corrisposta secondo le seguenti modalità:
- rate mensili di pari importo a partire dal mese di giugno 2018 e fino al mese di aprile 2019

I termini di pagamento sopra indicati si intendono essenziali e perentori.
In caso di mancato pagamento anche di una sola delle rate indicate, il Comune dovrà ritenersi decaduto dal beneficio del termine di rateizzazione e ATO Varese potrà, senza ulteriori comunicazioni, agire giudizialmente per il recupero del proprio credito.
I versamenti indicati ai punti che precedono avverranno a mezzo di bonifico bancario sul Conto Corrente presso la Banca Popolare di Sondrio – Agenzia 2 di Varese, intestata all'Ufficio d'Ambito con causale "accantonamenti CIPE ex legge 388/2000" IBAN IT78M0569610802000002313X52.

4) ATO Varese dichiara di accettare la somma omnicomprensiva e complessiva di 172.242,97=, da pagarsi nei modi e nei tempi previsti al punto 3) e fatto salvo quanto indicato nell'art. 5 che segue.

5) Le Parti si danno reciprocamente atto che il Comune, fermo restando l'impegno al versamento delle somme indicate agli articoli che precedono, potrà verificare e riaccertare le somme dovute rispetto a quanto comunicato in precedenza dal proprio gestore idrico "Castiglione Olona Servizi Srl" alla luce di quanto incassato negli anni 2002-2012 e delle morosità verificatesi e non più recuperabili ed alla luce inoltre delle letture dei ruoli corrispondenti. Ove dalla verifica emergesse che il Comune di Castiglione Olona avrebbe dovuto versare ad ATO un importo inferiore a quello ad oggi accertato pari ad €. 172.424,97=, l'ufficio d'Ambito si impegna, previa verifica della correttezza degli importi individuati dal Comune, a restituire le maggiori somme incassate o a rideterminare l'importo delle rate ancora eventualmente dovute.

6) Per quanto occorra, le Parti precisano che la presente transazione ha natura parziaria riguardando unicamente i rapporti tra ATO Varese e il Comune di Castiglione Olona e di conseguenza nessun terzo ne potrà in alcun modo beneficiare, ai sensi dell'art. 1304 c.c.

7) Le spese tecniche e legali sostenute dalle Parti, anche per addivenire al presente accordo, si intendono compensate tra le Parti.

Letto, firmato e sottoscritto.

Varese,

ATO Varese
Il Presidente
Ercole Ielmini

_____

Il Comune di Castiglione Olona
Il Sindaco
Avv. Emanuele Poretti

_____